

CORSO DI STUDIO GIURISPRUDENZA – ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT – ORGANIZZAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE – SCIENZE DELLE INVESTIGAZIONI – AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E SOCIETÀ – SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE

ANNO ACCADEMICO 2026-2027

DENOMINAZIONE TEORIE DELLA CITTADINANZA E PARADIGMI DI INCLUSIONE

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Attività a libera scelta
Periodo di erogazione	Secondo Semestre
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	Giur-17/A – Filosofia del diritto
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	LEONARDO MELLACE
Indirizzo e-mail	lmellace@unicz.it
Telefono	-
Sede	Stanza n. 2 – DiGES
Sede virtuale	Piattaforma Google Meet
Ricevimento	Da concordare tramite e-mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
142	42	-	100
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	Il corso si propone di approfondire, in una prospettiva filosofico-giuridica, il rapporto tra titolarità ed effettività dei diritti. In particolare, esso mira a: - esaminare criticamente il concetto di cittadinanza, analizzandone il ruolo nella definizione dei confini dell'appartenenza e nell'individuazione dei soggetti ammessi al pieno godimento dei diritti; - approfondire le forme di esclusione e discriminazione che interessano migranti, donne, persone LGBTQI+, persone senza fissa dimora e persone detenute, alla luce dei principi di eguaglianza e di tutela dei diritti fondamentali; - esaminare le trasformazioni dei rapporti sociali e delle forme di esercizio dei diritti nell'ambiente digitale, con particolare attenzione ai rischi per la riservatezza, alla diffusione dei discorsi d'odio e alle nuove forme di vulnerabilità ed esclusione; - fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici necessari per sviluppare un'autonoma capacità di analisi critica delle questioni relative alla cittadinanza, all'inclusione e alle condizioni di effettiva garanzia dei diritti.
Prerequisiti	-

Metodi didattici	Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali, che saranno integrate da seminari interattivi in cui sarà possibile discutere casi concreti e confrontarsi direttamente sui temi trattati. A completare il percorso formativo, la visione di film e documentari offrirà stimoli aggiuntivi, favorendo la riflessione critica e la discussione collettiva, così da trasformare
-------------------------	--

	l'apprendimento in un'esperienza dinamica, partecipativa e attenta alle diverse prospettive. Materiale didattico specifico sarà reso disponibile sulla piattaforma <i>e-learning</i> del Corso.
--	---

Risultati di apprendimento previsti	I risultati di apprendimento del singolo insegnamento che il corso, in conformità con le indicazioni fornite dai Descrittori di Dublino (DD), mira a far conseguire ai discenti sono i seguenti:
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	Le studentesse e gli studenti svilupperanno la capacità di comprendere e analizzare criticamente la cittadinanza come spazio di tensione tra appartenenza e differenza, esplorando i diversi paradigmi di inclusione attraverso cui le società cercano di garantire pari diritti e riconoscimento a persone diverse per sesso, genere, origine culturale, lingua, religione, orientamento sessuale e condizione socioeconomica, e di riflettere sulle dinamiche di partecipazione, riconoscimento ed esclusione nel mondo contemporaneo.
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Le studentesse e gli studenti saranno in grado di applicare i principali strumenti concettuali e interpretativi allo studio di casi e politiche riguardanti la cittadinanza, di analizzare criticamente pratiche e discorsi di inclusione ed esclusione e di utilizzare i quadri teorici appresi per interpretare i fenomeni sociali e giuridici contemporanei.
Competenze trasversali	Le studentesse e gli studenti svilupperanno competenze trasversali di analisi, imparando a collegare prospettive teoriche e fenomeni concreti, a discutere in modo consapevole temi complessi legati alla cittadinanza e ai paradigmi di inclusione e a collaborare in contesti interdisciplinari e multiculturali.
DD3: Capacità critiche e di Giudizio	Le studentesse e gli studenti matureranno capacità critiche e di giudizio autonomo nell'analisi delle teorie e delle pratiche della cittadinanza, sapranno valutare le dinamiche di inclusione ed esclusione e saranno in grado di riconoscere

DD4: Capacità di comunicare i risultati dell'apprendimento DD5: Capacità di continuare ad apprendere in modo autonomo	le implicazioni etiche e politiche delle diverse forme di appartenenza. Le studentesse e gli studenti saranno in grado di comunicare in modo efficace e rigoroso i risultati del proprio apprendimento, utilizzando un linguaggio appropriato al discorso accademico e interdisciplinare sulla cittadinanza e sui paradigmi di inclusione, e di argomentare con chiarezza le proprie analisi in contesti di studio e di confronto pubblico. Le studentesse e gli studenti svilupperanno la capacità di proseguire in modo autonomo il proprio percorso di apprendimento, approfondendo criticamente i temi della cittadinanza e dei paradigmi di inclusione, e acquisendo gli strumenti metodologici necessari per orientarsi nei dibattiti teorici e nelle trasformazioni sociali contemporanee.
Testi di riferimento Contenuti di insegnamento (Programma)	Muovendo dalla formula arendtiana del “diritto ad avere diritti”, il corso si articola in tre momenti. Intende ricostruire anzitutto le forme storiche e lo statuto concettuale della cittadinanza, insieme ai suoi criteri di attribuzione, letti anche come dispositivi che, nel tracciare il confine dell'appartenenza, rischiano di riprodurre l'esclusione che dovrebbero rimuovere. Analizza poi la condizione del migrante, nel confronto tra universalismo dei diritti e sovranità statale, ripercorrendo il dibattito filosofico-giuridico sul diritto di migrare ed esaminando i dispositivi contemporanei di governo della mobilità. In questo quadro affronta il tema del razzismo, considerato non come mera patologia individuale ma come fenomeno alimentato da costruzioni politiche e mediatiche che fanno del migrante il destinatario delle insicurezze legate al mutamento sociale. Assume quindi la vulnerabilità come categoria giuridica, esaminando la condizione di donne, persone LGBTQI+, persone senza fissa dimora e persone detenute, per mostrare come l'ineffettività dei diritti possa discendere tanto da limitazioni esplicite quanto da omissioni dell'ordinamento. Trasversale ai tre momenti è, infine, l'analisi dell'incidenza della rete sulle dinamiche di esclusione esaminate: il corso si interrogherà su come l'ambiente digitale ne abbia amplificate alcune, dalla stigmatizzazione dello straniero

	all'esposizione delle persone vulnerabili, e ne abbia generate di nuove. Testo di riferimento: Leonardo Mellace, <i>Chi ha "diritto ad avere diritti"? Titolarità ed effettività dei diritti alla prova di cittadinanza, migrazione e vulnerabilità</i>, Mimesis, Milano-Udine, 2027 (in corso di stampa).
Note ai testi di riferimento	È riservata ai soli frequentanti la possibilità di accedere ad un programma specifico che scaturisce dal contenuto delle lezioni.
Materiali didattici	Il materiale didattico sarà messo a disposizione degli studenti e delle studentesse sulla piattaforma <i>e-learning</i> del corso.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale si svolge in forma orale. Tale modalità consente di accertare la preparazione delle studentesse e degli studenti, valutandone le competenze acquisite, con particolare riguardo alle abilità comunicative. Per superare l'esame, le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di conoscere sufficientemente il programma, nella sua interezza, e di essere in grado di articolare sintesi concettuali con un linguaggio adeguato e un approccio metodologico coerente. La mancanza totale o parziale di tali elementi basilici comporterà la valutazione negativa della prova e dunque la non idoneità ai fini del superamento dell'esame. Per le studentesse e gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di svolgere prove intermedie e/o prove di gruppo, per la verifica della preparazione, secondo le modalità comunicate durante il corso

Criteri di valutazione	Saranno oggetto di valutazione: <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> dimostrazione di una conoscenza approfondita degli argomenti in cui il corso è articolato e della capacità di utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico filosofico; <i>Capacità di comprensione applicata:</i> dimostrazione della capacità di saper comprendere la portata applicativa dei concetti studiati e si applicarli in via discorsiva; <i>Autonomia di analisi critica:</i> dimostrazione di abilità nel ragionamento pratico filosofico, della capacità di formulare analisi personali, di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite e di sostenere le proprie tesi con argomentazioni coerenti e con un approccio adeguato; <i>Capacità comunicative e discorsive:</i> dimostrazione di saper organizzare discorsivamente e in modo qualitativamente adeguato le conoscenze, di accuratezza e competenza nell'uso del lessico specialistico, di capacità di esporre in maniera completa, lineare ed efficace.
-------------------------------	---

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	In ossequio al Regolamento Didattico di Ateneo, la valutazione dello studente, finalizzata all'individuazione del voto finale (da 18 a 30), verrà effettuata mediante i parametri di seguito riportati in forma schematica:			
	Votazione	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di referenze
	Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriate
	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
	21-23	Conoscenza routinaria	È in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
	24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
	27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti
	30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti
Altro	Per conseguire la lode sarà necessario dimostrare una spiccata attitudine al ragionamento critico e passione nello studio della disciplina.			